

Vini Frascati Doc e Docg, parla il Presidente Gasperini

Vini Frascati Doc e Docg, il Presidente Gasperini: «Sarà una vendemmia eccezionale, peccato per Covid che ci penalizza tuttora nelle vendite».

A meno di un mese dalla vendemmia, il Presidente del Consorzio di Tutela Vini Frascati parla a tutto campo: dalla situazione delle uve alla riorganizzazione dell'Ente alla lenta ripresa dei mercati.

Presidente, come sta andando la vendemmia 2020?

“La vendemmia dal punto di vista climatologico edella maturazione delle uve sta andando molto bene. La stagione è avanzata, si prevede una raccolta molto buona sia per qualità che per quantità. Purtroppo, siamo stati penalizzati da Covid-19, una situazione impensabile, assolutamente anomala e imprevedibile. Ma quest'anno avremo una vendemmia che oserei dire eccezionale”;

Sul mercato interno e su quelli internazionali per il Frascati qualcosa si muove

“Sì, è vero, anche se purtroppo siamo stati molto penalizzati e la mancanza di turismo si fa sentire. Devo però dire che alcuni mercati sono ripartiti. L'Inghilterra si sta muovendo discretamente. Anche l'Italia sta ripartendo; così come la Germania, che è un mercato molto importante non solo per noi. Questo ci dà qualche prospettiva di sviluppo per il futuro, anche se quello che si è perso difficilmente potrà essere recuperato”;

Quali sono i mercati più problematici al momento?

“I mercati che sono chiusi come quello degli Stati Uniti che stanno subendo una crisi profondissima. Per il Frascati era un mercato molto interessante. Anche il Nord Europa sta faticosamente uscendo dalla crisi e resta indietro, rispetto a Germania e Inghilterra”;

Quali sono le bottiglie che in questo momento si vendono meglio sul mercato italiano?

“Purtroppo, la crisi ha abbattuto il budget di spesa delle famiglie italiane e quindi del consumatore medio. Diciamo che in questo frangente sono penalizzate soprattutto le bottiglie Docg di alta altissima gamma. I prodotti più semplici da bere come le Doc invece stanno reggendo meglio la situazione. Ciò non toglie che i vini devono comunque avere standard qualitativi alti, perché il consumatore oggi è più attento di ieri. Da questo punto di vista tutta la famiglia del Frascati negli ultimi 15 anni è cresciuta molto”;



Quindi siete più operativi che mai!

“Il Consorzio è sempre stato operativo; è solo in una fase di riorganizzazione profonda per meglio affrontare le sfide del futuro. Abbiamo intenzione di rinnovare completamente lo staff della Segreteria, dell'Ufficio tecnico-amministrativo e dell'Ufficio comunicazione. L'idea è quella di un rilancio sia dell'immagine del Frascati che delle prospettive del Consorzio. Con i Consiglieri infatti stiamo lavorando per snellire l'Ente e renderlo più agile e pronto ad affrontare le tante sfide che ci pone questo periodo”;

In che modo?

“Il Consorzio si è riorganizzato distribuendo internamente compiti e incarichi attraverso la creazione di cinque Commissioni nelle quali, autonomamente ma in maniera coordinata, stanno lavorando tutti i consiglieri. Questo darà uno slancio e un maggior appeal al Consorzio. Si tratta di un aspetto molto innovativo della vita del nostro Ente che, come dicevo prima, serve per snellire e velocizzare i tempi e le risposte, valorizzando anche le competenze e le professionalità di tutti noi. Le Commissioni sono: Amministrativa, Tecnica, Rapporti con il Territorio, Psr, Eventi e Comunicazione”;

